



# COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

## COPIA - Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria

Deliberazione N° 12

Seduta del 23-03-2018

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE TARI 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **20:40**, in Solarino nella consueta sala del Palazzo Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale, convocato a termini dell'art. 19 della L.R. 26/8/92, n. 7 così come integrato con l'art. 43 della L.R. n. 26/93 mediante avvisi scritti e notificati nei modi di legge a tutti i Consiglieri, ricorrendo l'ipotesi prevista dall'art.31 comma terzo della L.142/90 recepito con L.R.n.48/91.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti N. **11** ed assenti, sebbene invitati, N. **1** Consiglieri Comunali, come appresso indicati:

VALENTI AMALIA	P	CASSIA SALVATRICE	A
FORMICA PAOLO	P	BURGIO PAOLO	P
PRICONE CONCETTA	P	OLIVA FRANCESCA	P
MANIGRASSO MARIA	P	GIARDINA MARIAGRAZIA	P
TERRANOVA EMILIO	P	DI NOTO GIUSEPPE	P
INTURRISI NOEMI	P	GIANNI MICHELE	P

Ai sensi dell'art. 20 - 3 comma - della L.R. n. 7/92 é stato diramato avviso di convocazione al **Sindaco SCORPO SEBASTIANO** il quale \_\_\_ é presente.

Presiede l'adunanza il Presidente **MANIGRASSO MARIA** il quale con l'assistenza del Segretario Capo **D.ssa Cartelli Sebastiana** accertata la legalità del numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 30 della L.R. 6/3/86, n.9 essendo:

Assegnati al Comune N. 12 in carica 12 Presenti 11  
e pertanto dichiara aperta la seduta che é Pubblica.

**La Presidente** introduce il sesto punto all'ordine del giorno.

**Il Sindaco** dice che entro il 31 marzo 2018 devono essere approvate le nuove tariffe che saranno in diminuzione rispetto all'anno precedente, dai conteggi effettuati si pensa di risparmiare €12,54 per un componente, € 18,00 per due, etc., per le utenze non domestiche € 90,00.

A questo punto rientra in aula la Presidente. Presenti 11

**La Consigliera Oliva** trova delle discordanze tra le tabelle, perché si tratta solo l'indifferenziata e non tutto. Chiede dei costi di raccolta e trasporto che non sono specificate nella tabella sintetica, nell'allegato 2 la tabella non coincide con quella della tabella utenza non domestiche. Non hanno lo stesso dato.

**Il Sindaco** dice che il rifiuto destinato a discarica non riciclabile è l'indifferenziato tutti gli altri sono conferiti in piattaforma. Il costo del servizio è calcolato sul 100% del rifiuto, i parametri sono stabiliti dal Ministero. Nel costo di trasporto vi sono inseriti n.6 operatori al 50%, i costi di trasporto sono a corpo e vengono stabiliti dal Ministero. I costi generali di gestione sono al 50% . Nell'utenza domestica la quota fissa è dettata dai metri quadrati mentre la quota variabile dipende dal numero dei componenti. Nell'utenza non domestica i metri quadrati sono rappresentati ai Kg stimati. Il calcolo delle tariffe dipende da una tabella inserita in un decreto del Presidente della Repubblica del 1999 che fissa da un minimo (4) ad un massimo (5,50) il parametro da usare. Noi usiamo 4,02. Nelle utenze non domestiche le tariffe sono diverse solo per i paesi sotto i 5.000 abitanti come per esempio Ferla. Si augura che nel giro di due anni si possono restituire ai cittadini le tasse pagate per le pertinenze.

**La Consigliera Valenti** vuole capire cosa si intende per lavaggio delle strade, non ho mai visto lavare le strade, anche se c'è la voce: "costi spazzamento e lavaggio strade". Nel 2017 l'importo era di € 300.000,00 e quest'anno 80.000,00 Euro. Com'è possibile?

**Il Sindaco** dice che c'è stato un incremento della parte variabile (587 contro 480) che giustifica questa differenza. L'importante che la parte fissa e quella variabile corrispondono alla copertura al 100% del costo complessivo.

**La Consigliera Valenti** dice che se il cittadino paga i costi per il lavaggio delle strade, ci deve essere effettivamente questo lavaggio, lei non l'ha visto.

**La Sig.ra Lonero** responsabile dell'Ufficio tributi dice che il lavaggio delle strade avviene ogni volta che è necessario, la piazza si lava mensilmente ed il corso ogni volta che vi sono delle feste.

**Il Consigliere Gianni** per dichiarazione di voto. Si apprezza il piano tariffario in diminuzione però non vede il parere dei Revisori dei Conti e ciò gli provoca forti dubbi. Inoltre ho constatato che Noto ha inserito un "fondo rischi crediti" che nel nostro piano non c'è. Per questo motivo il voto della minoranza è negativo.

**Il Consigliere Di Noto** si stupisce dell'atteggiamento del Consigliere Gianni, l'Amministrazione ha raggiunto l'obiettivo per quanto riguarda la differenza e ciò ha permesso di abbassare le tariffe. In merito al parere dei Revisori legge una circolare del Ministero delle Finanze da cui risulta che non è necessario averlo per le tariffe e non lo prevede nemmeno il Regolamento di Contabilità dell'Ente. Dal momento che sono state diminuite le tariffe TARI, si aspettava un parere favorevole della minoranza.

**La Presidente** a questo punto non avendo nessun altro chiesto di intervenire si passa alla votazione che dà il seguente risultato:

Consigliere presenti e votanti 11

Voti a favore 7

Voti contrari 4 (Valenti, Gianni, Oliva e Inturrisi)

## Il Responsabile Del Servizio Tributi

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 13/03/2018 avente oggetto "Approvazione Piano Finanziario TARI e Tariffe TARI 2018- Proposta al Consiglio Comunale";

VISTO Lo Statuto Comunale;

VISTO il decreto Legislativo n.267/2000 e la L.R. n.30/2000

### PROPONE

Al Consiglio Comunale

Di approvare il Piano Economico Finanziario per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2018 come riportato nell'allegato prospetto n.A

Di dare atto che il Piano Finanziario di cui al precedente punto 1) costituisce premessa per l'approvazione del sistema tariffario della TARI di cui all'art.1, comma 639 della legge 147/2013.

Di approvare il Piano Tariffario per l'anno 2018, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche di seguito riportata e le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti come risulta tanti dai n.4 allegati prospetti:

- Incidenza del gettito derivante dalla TA.RI sulle utenze domestiche 76%
- Incidenza del gettito derivante dalla TA.RI sulle utenze non domestiche 24%

Di dare atto che il versamento TA.RI. è effettuato per l'anno 2018 mediante modello F24 secondo le scadenze indicate nel vigente Regolamento TARI.

Il Responsabile del Servizio Tributi

Paola Lonero

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 13/03/2018 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario TA.RI e tariffe TA.RI 2018-Proposta al Consiglio Comunale

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R.n.48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs.n.267/00;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Ufficio Tributi e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'esito della esperita votazione;

### DELIBERA

Di approvare Piano Economico Finanziario per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2018 come riportato nell'allegato prospetto "A"

Di dare atto che il Piano Finanziario di cui al precedente punto 1) costituisce premessa per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art.1, comma 639 della legge 147/2013.

Di approvare il Piano Tariffario per l'anno 2018, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti di seguito riportate e come risultanti dai n.4 allegati prospetti:

- o Incidenza del gettito derivante dalla TA.RI sulle utenze domestiche 76%
- o Incidenza del gettito derivante dalla TA.RI sulle utenze non domestiche 24%

UTENZE DOMESTICHE		
	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Famiglie di 1 componente	0,9061	63,21
Famiglie di 2 componenti	1,0515	147,49
Famiglie di 3 componenti	1,1410	189,63
Famiglie di 4 componenti	1,2193	231,77
Famiglie di 5 componenti	1,2305	305,51
Famiglie di 6 o più componenti	1,1858	358,18
Cantine, garage o altri simili luoghi di deposito	1,1858	63,21
Abitazioni stagionali – Locali abitativi tenuti a disposizione	1,1858	63,21

UTENZE NON DOMESTICHE		
	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,8614	0,7226
2 Cinematografi e teatri	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,4215	0,6381
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,1322	1,0857
5 Stabilimenti balneari	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	1,1507	0,6830
7 Alberghi con ristorante	4,0613	1,6033
8 Alberghi senza ristorante	2,8767	1,3481
9 Case di cura e riposo	3,4521	1,5746
10 Ospedali	-	-
11 Uffici, agenzie, studi professionali	3,5029	1,6357
12 Banche ed istituti di credito	2,6737	1,2456
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,3506	1,4380
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,7905	1,5962
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,8953	0,8808
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,3659	2,0024
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,9106	1,3261

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,3167	1,8083
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,7599	0,7190
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,8454	6,9922
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,6302	4,6375
24	Bar, caffè, pasticceria	8,6641	4,7273
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,7197	2,8130
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,9591	6,9975
28	Ipermercati di generi misti	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-
30	Discoteche, night club	3,5706	1,2223
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-

Di dare atto che il versamento T.A.R.I. sarà effettuato per l'anno 2018 mediante modello F24 secondo le scadenze indicate nel vigente Regolamento T.A.R.I.

Di trasmettere telematicamente la deliberazione approvata dal Consiglio Comunale al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismo.fiscale.gov.it](http://www.portalefederalismo.fiscale.gov.it) entro trenta giorni dalla data di esecutività.



# COMUNE DI SOLARINO

## Provincia di Siracusa

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI e tariffe TARI 2018

#### PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 e L.R. n.48/91 il sottoscritto Capo Settore esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'adottando atto.  
Solarino 15/03/2018

Il Responsabile del Servizio Tributi  
Paola Lonerò

#### PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. art.53 della Legge n.142/90 e L.R. n.48 /91 il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'adottando atto.

Solarino \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
\_\_\_\_\_

#### CONSULENZA GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'adottando atto, su espressa richiesta della G.C., date le funzioni di consulente giuridico attribuite dall'art.97,comma 2° del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Solarino \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

#### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90 e L.R.48/91. il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta e conferma la copertura finanziaria della spesa impegnata con deliberazione G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ avente l'oggetto soprariportato e con imputazione all'intervento di cui all'allegato prospetto.

Solarino \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
\_\_\_\_\_



# COMUNE DI SOLARINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

---

## PIANO FINANZIARIO

[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 2]

### ANNO 2018

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n.158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2018, e si propone di coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art.1 comma 654 della Legge n.147 del 27/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza, il Piano finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/1999 citato. La Tari, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei servizi conferiti. Quindi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.



La gestione del servizio rifiuti nel Comune di Solarino è stata affidata alla Ditta appaltante, AGESP S.P.A., con sede in Castellammare del Golfo (TP), e i rifiuti indifferenziati vengono conferiti nella discarica Sicula Trasporti S.r.L. Contrada Volpe, Catania;

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Solarino, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che compongono il Piano Finanziario:

- a) raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, ivi compresi quelli da Raccolta Differenziata, porta a porta su tutto il territorio comunale;
- b) trasporto dei R.S.U. raccolti ad impianti autorizzati;
- c) raccolta e trasporto dei R.U.P. e dei rifiuti differenziati per lo stoccaggio provvisorio qualora possibile e comunque per lo smaltimento definitivo nelle forme previste dalla normativa del settore;
- e) pulizia delle aree pubbliche, di quelle private aperte al pubblico e di quelle esterne degli edifici scolastici;
- f) rimozione, raccolta e trasporto a discarica autorizzata di tutti i rifiuti che dovessero risultare comunque abbandonati nell'ambito dell'intero territorio comunale, compresi i materiali inerti od assimilati provenienti dai fabbricati civili in genere, le masserizie fuori uso ed ogni altro materiale quantunque ingombrante;
- g) rimozione, raccolta e trasporto a centri di smaltimento o stoccaggio autorizzati ai sensi di legge dei macchinari e delle apparecchiature obsolete: elettrodomestici etc. nonché dei rifiuti ingombranti, ferrosi e non, in genere;
- h) raccolta e trasporto dei rifiuti di qualsiasi natura e consistenza lasciati sulle strade pubbliche a seguito di piogge torrenziali;
- i) svuotamento dei cestelli portarifiuti ubicati lungo le strade;
- m) pulizia dei viali e delle aree pubbliche del cimitero comunale;
- n) pulizia dell'area in cui si svolge il mercato settimanale;
- p) pulizia del campo sportivo;
- q) vigilanza e cura della discarica comunale, compreso il prelievo e smaltimento del percolato che dovesse formarsi;
- r) gestione del centro di messa in riserva dei rifiuti urbani differenziati e del CCR comunale;
- s) attività di informazione e sensibilizzazione dell'utenza con cadenza semestrale;
- t) rimozione e smaltimento in centri autorizzati delle carcasse di animali dal suolo pubblico;

### **SERVIZIO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, IL TRASPORTO, LO STOCCAGGIO E/O LO SMALTIMENTO DEFINITIVO.**

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni i Comuni sono obbligati alla raccolta differenziata dei rifiuti.

L'obiettivo del legislatore è quello di recuperare e riciclare una notevole parte dei rifiuti urbani e sottrarre alle normali discariche quei materiali altamente inquinanti come mercurio, piombo, zinco, manganese etc..

Il servizio di che trattasi, come sinteticamente indicato dalla sottostante tabella, si articolerà nelle seguenti fasi:

- raccolta mediante idoneo mezzo mobile dei R.U.P. propriamente detti;

- conferimento dei R.U.P. a stoccaggio provvisorio e/o allo smaltimento presso discarica espressamente autorizzata.
- raccolta giornaliera con prelievo dei rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro e lattine) mediante idonei mezzi mobili;
- conferimento dei Rifiuti differenziati al Centro Comunale di Raccolta e successivo conferimento alle piattaforme espressamente autorizzate.

<b>SERVIZIO SETTIMANALE</b>		
<b>Dal Lunedì al Sabato: UMIDO</b>		
<b>LUNEDI</b>	<b>Raccolta porta a porta in tutto il territorio comunale</b>	<b>INDIFFERENZIATA</b>
<b>MARTEDI</b>		<b>PLASTICA</b>
<b>MERCOLEDI</b>		<b>VETRO</b>
<b>GIOVEDI</b>		<b>CARTA/CARTONE</b>
<b>VENERDI</b>		<b>INDIFFERENZIATA</b>
<b>SABATO</b>		<b>PLASTICA *</b>
<b>DOMENICA</b>	<b>Presso il Centro Comunale di Raccolta: TUTTI I RIFIUTI</b>	

\*Ad esclusione dell'ultimo sabato del mese, destinato alla raccolta di lattine e metalli

Il Comune di Solarino conta, al 31/12/2017 n. 8.123 abitanti. Con il nuovo modello gestionale ed organizzativo operativo dal 01/01/2017 il Comune è stato in grado di raccogliere in modo differenziato Kg **1.513.822**.

Per calcolare la tariffa con metodo normalizzato, occorre esporre analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire, **desumibili dall'affidamento del servizio stesso e dal MUD 2016 presentato alla Camera di commercio di Siracusa (per come previsto dalla normativa vigente)**.

Sulla base dell'articolazione del servizio, sono stati elaborati i costi previsionali, in riferimento all'analisi effettuata alla data di stesura del presente, necessari al calcolo della tariffa.

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, in considerazione del tipo di servizi resi è stata ripartita nel modo seguente:

**Utenza domestica:**

<b>tariffa fissa</b>	<b>76,00%</b>	
<b>tariffa variabile</b>		<b>87,59%</b>

**Utenza non domestica:**

<b>tariffa fissa</b>	<b>24,00%</b>	
<b>tariffa variabile</b>		<b>12,41%</b>
	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

## Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018

**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

<b>Comune di SOLARINO</b>			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	<b>0%</b>	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	<b>0,00</b>
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	84.615,38		<b>84.615,38</b>
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	16.510,00		<b>16.510,00</b>
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	430.289,56		<b>430.289,56</b>
CCD - Costi comuni diversi			<b>0,00</b>
AC - Altri costi operativi di gestione	124.094,49		<b>124.094,49</b>
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			<b>0,00</b>
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		430.499,91	<b>430.499,91</b>
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		130.000,00	<b>130.000,00</b>
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		140.985,04	<b>140.985,04</b>
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			<b>0,00</b>
<b>SOMMANO</b>	655.509,43	701.484,95	<b>1.356.994,38</b>

<b>PREVISIONE ENTRATA</b>			
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO	7.051,90	7.948,10	<b>15.000,00</b>
Riduzioni previste per la raccolta differenziata		- 96.000,00	<b>-96.000,00</b>
Riduzioni /esenzioni previste dal Comune	- 22.000,00	- 22.500,00	<b>-44.500,00</b>
Contributo Scuole Statali D.L.31/12/2007 n.248	- 5.000,00		<b>-5.000,00</b>
<b>MAGGIORI/MINORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>			<b>0,00</b>
<b>ENTRATA TEORICA</b>	635.561,33	590.933,05	<b>1.226.494,38</b>
	51,82%	48,18%	100,00%

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	483.026,61	517.586,61	1.000.613,21
% su totale di colonna	<b>76,00%</b>	87,59%	81,58%
% su totale utenze domestiche	48,27%	51,73%	100,00%

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	152.534,72	73.346,44	225.881,17
% su totale di colonna	24,00%	12,41%	18,42%
% su totale utenze non domestiche	67,53%	32,47%	100,00%

<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017</b>		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	<b>582.660</b>	
<b>DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE</b>	17.480	<b>3,00%</b>
A CARICO UTENZE	565.180	
UTENZE NON DOMESTICHE	70.150	12,41%
UTENZE DOMESTICHE	495.030	87,59%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		<b>0,00</b>

OCCUPANTI NON RESIDENTI	<b>29</b>
AREA GEOGRAFICA	<b>Sud</b>
ABITANTI >5000	<b>SI</b>
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	<b>2017</b>
ALiquota E.C.A. 2012	<b>0%</b>
ADDITIONALE PROVINCIALE	<b>5%</b>

## Tariffa fissa per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n) \quad \text{dove:}$$

- **TFd(n,S)** = quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare e una superficie pari a *S*;
- **n** = numero di componenti del nucleo familiare;
- **S** = superficie dell'abitazione (m<sup>2</sup>);
- **Quf** = Quota unitaria (€/m<sup>2</sup>), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / S_n Stot (n) \cdot Ka (n) \quad \text{dove:}$$

- **Ctuf** = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.
- **Stot (n)** = Superficie totale delle utenze domestiche con *n* componenti del nucleo familiare.
- **Ka (n)** = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nelle tabelle 1a e 1b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999

## Tariffa fissa per le utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd (ap, Sap) = Qapf \cdot Sap (ap) \cdot Kc (ap) \quad \text{dove:}$$

- **TFnd(ap, Sap)** = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva *ap* e una superficie pari a *Sap*.
- **Sap** = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
- **Qapf** = Quota unitaria (€/m<sup>2</sup>), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Qapf = Ctapf / \sum_{ap} Stot (ap) \cdot Kc (ap) \quad \text{dove:}$$

- **Ctapf** = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
- **Stot (ap)** = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva *ap*.
- **Kc (ap)** = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nelle tabelle 3a e 3b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999

## Tariffa variabile per le utenze domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TVd = Quv \cdot Kb (n) \cdot Cu \quad \text{dove:}$$

- **TVd** = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare.
- **Quv** = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / S_n N(n) \cdot K_b(n) \quad \text{dove:}$$

- **Q<sub>tot</sub>** = Quantità totale di rifiuti
- **N(n)** = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- **K<sub>b</sub> (n)** = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.
- **C<sub>u</sub>** = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

### Tariffa variabilper le utenze non domestiche

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K<sub>d</sub>) secondo la seguente espressione:

$$TV_{nd}(ap, Sap) = C_u \cdot Sap (ap) \cdot K_d(ap) \quad \text{dove:}$$

- **TV<sub>nd</sub>(ap, Sap)** = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva *ap* e una superficie pari a *Sap*.
- **C<sub>u</sub>** = Costo unitario (€/Kg) . Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.
- **Sap** = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.
- **K<sub>d</sub>(ap)** = Coefficiente potenziale di produzione in kg/m<sup>2</sup> anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nelle tabelle 4a e 4b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999

### Andamento Anno 2017

Anno 2017	KgTotali	Kg Differenziata	% Differenziata	% Differenziata Progressivo 2017
<b>Gennaio</b>	179.020	147.320	82,29%	82,29%
<b>Febbraio</b>	164.090	119.550	72,86%	77,78%
<b>Marzo</b>	169.560	125.240	73,86%	76,48%
<b>Aprile</b>	158.660	123.820	78,04%	76,85%
<b>Maggio</b>	204.590	166.350	81,31%	77,89%
<b>Giugno</b>	147.020	118.660	80,71%	78,30%
<b>Luglio</b>	178.410	101.670	56,99%	75,13%
<b>Agosto</b>	226.830	159.910	70,50%	74,40%
<b>Settembre</b>	162.400	124.300	76,54%	74,62%
<b>Ottobre</b>	189.870	120.550	63,49%	73,43%
<b>Novembre</b>	184.140	112.760	61,24%	72,29%
<b>Dicembre</b>	131.891	93.691	71,04%	72,21%
<b>TOTALE 2017</b>	2.096.481	1.513.821	72,21%	

## Rapporto sintetico dell'analisi dei costi:

CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade

*Sono inseriti i costi di 4 operatori al 50%*

CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso

*Sono inseriti i costi amministrativi e spesa del personale interno dell'ente*

CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) *Sono inseriti i costi dei 16 operatori al 50% più una parte dei costi di gestione meno i risparmi dell'adeguamento istat preventivato l'anno precedente*

CCD – Costi comuni diversi

AC – Altri costi operativi di gestione *Sono inseriti tutti gli altri costi operativi di gestione*

CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)

CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani *Sono inseriti i costi di 6 operatori al 50% più i costi di trasporto etc.*

CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani *Sono inseriti i costi di conferimento nelle discariche per indifferenziato e centro di compostaggio.*

CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale *Sono inseriti i costi di 6 operatori al 50% più i costi x piattaforme legno, raee, ingombranti, batterie etc*

CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti

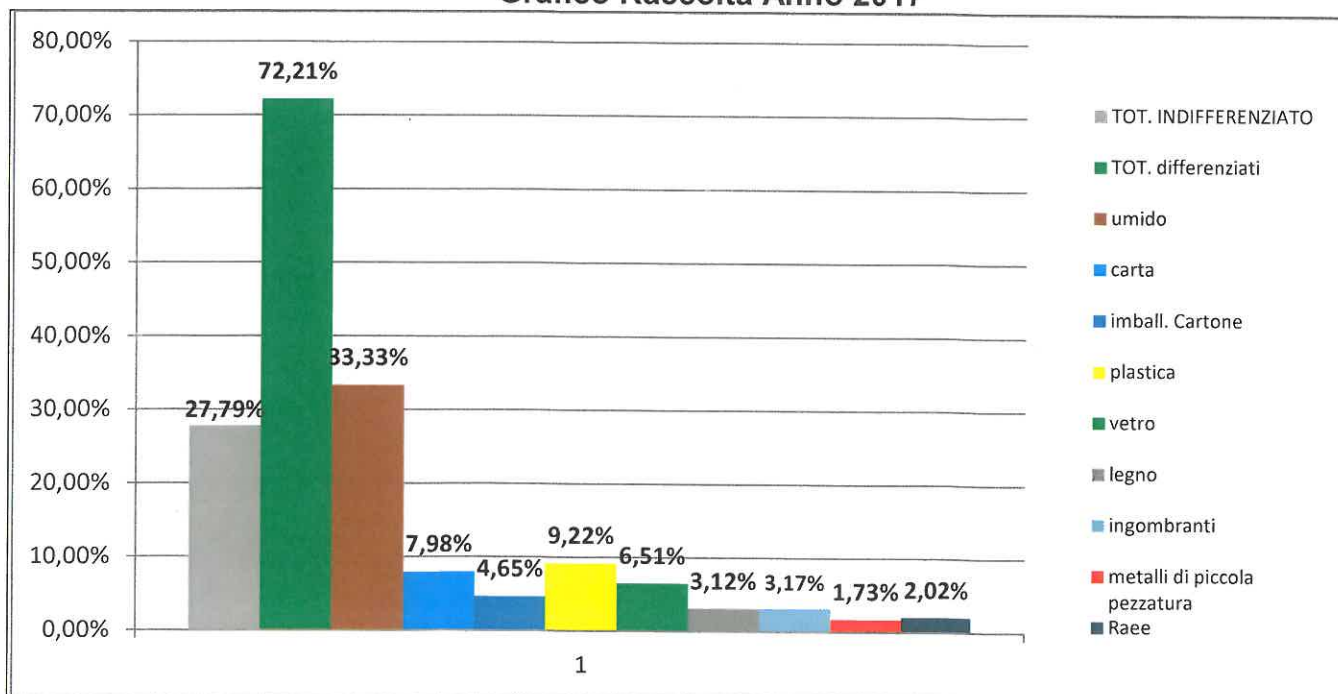
Al TOTALE vanno aggiunte le

- AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO

Quindi vanno detratte le :

- Riduzioni previste per la raccolta differenziata
- Riduzioni /esenzioni previste dal Comune
- Contributo Scuole Statali D.L.31/12/2007 n.248

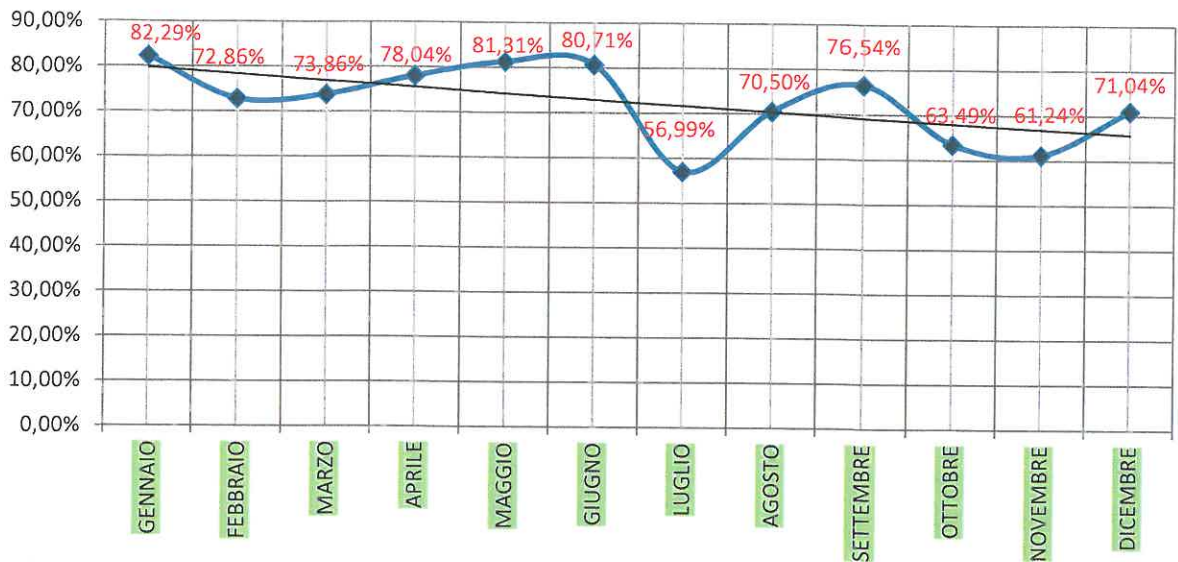
### Grafico Raccolta Anno 2017



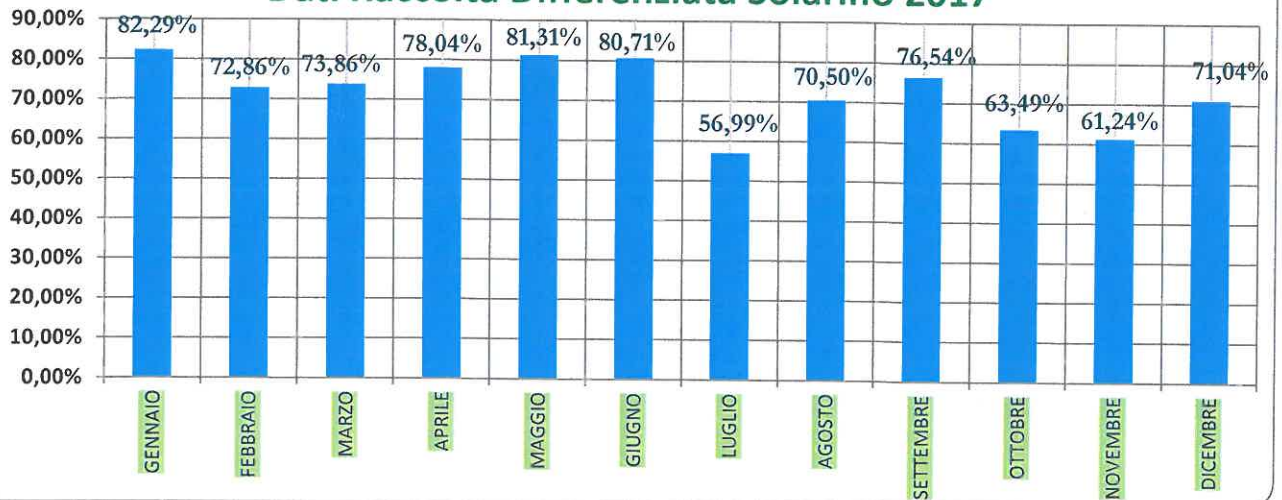
Quantitativi rifiuti per RD ANNO 2017 - SOLARINO (SR) -

MESE	umido	indumen	TOTALE	carta	imballi. Cartone	plastica	vetro	legno	ingombranti	metalli di piccola pezzatura	Raee	TOT. differenziati	TOT. RIFIUTI		t/die	
													INDIFFERENZIATO			
GENNAIO	69.140	-	69.140	14.100	7.890	13.740	29.540	-	1.780	3.640	7.490	147.320	31.700	179.020	1,0	82,29%
FEBBRAIO	74.340	-	74.340	11.280	6.430	14.540	-	-	7.380	3.600	1.980	119.550	44.540	164.090	1,4	72,86%
MARZO	64.460	-	64.460	15.130	10.030	15.620	-	11.460	3.900	3.000	1.640	125.240	44.320	169.560	1,4	73,86%
APRILE	75.640	-	75.640	15.180	6.110	13.870	-	7.420	3.640	1.040	920	123.820	34.840	158.660	1,1	78,04%
MAGGIO	68.560	2.960	71.520	12.250	6.960	17.220	39.040	5.000	5.720	3.780	4.860	166.350	38.240	204.590	1,2	81,31%
GIUGNO	64.580	1.820	66.400	12.780	6.080	17.520	-	3.660	5.300	1.900	5.020	118.660	28.360	147.020	0,9	80,71%
LUGLIO	36.940	1.580	38.520	11.240	9.720	17.510	-	7.120	7.740	4.200	5.620	101.670	76.740	178.410	2,5	56,99%
AGOSTO	59.780	1.520	61.300	16.150	8.520	19.560	32.320	6.740	8.880	4.760	1.680	159.910	66.920	226.830	2,2	70,50%
SETTEMBRE	60.360	760	61.120	17.540	7.460	17.200	-	8.740	6.240	1.120	4.880	124.300	38.100	162.400	1,2	76,54%
OTTOBRE	35.040	-	35.040	13.370	5.280	15.620	35.560	-	6.680	4.440	4.560	120.550	69.320	189.870	2,2	63,49%
NOVEMBRE	49.560	-	49.560	14.300	13.300	15.340	-	10.700	4.320	3.340	1.900	112.760	71.380	184.140	2,3	61,24%
DICEMBRE	40.420	1.631	42.051	13.880	9.660	15.500	-	4.500	4.900	1.400	1.800	93.691	38.200	131.891	1,2	71,04%
TOT	698.821	10.271	709.092	167.200	97.440	193.240	136.460	65.340	66.480	36.220	42.350	1.513.822	582.660	2.096.482		
Percentuale Raccolta differenziata			33,33%	7,98%	4,65%	9,22%	6,51%	3,12%	3,17%	1,73%	2,02%	72,21%	27,79%	100%		

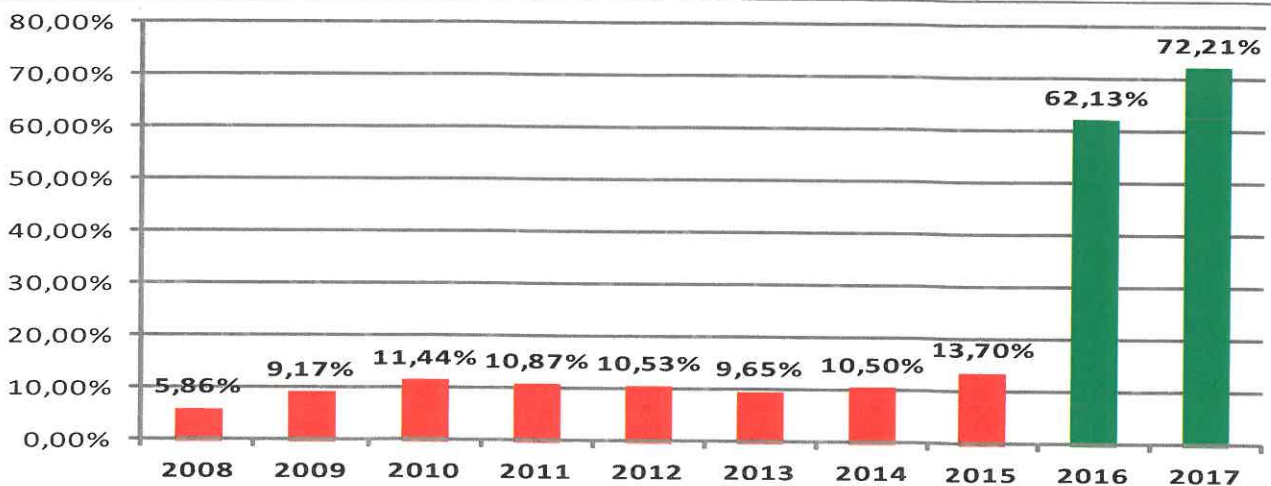
### Dati Raccolta Differenziata Solarino 2017



### Dati Raccolta Differenziata Solarino 2017



### Andamento Differenziata Solarino(SR) Anni 2008-2017





## Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di SOLARINO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	84.615,38		84.615,38
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	16.510,00		16.510,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	430.289,56		430.289,56
CCD - Costi comuni diversi			0,00
AC - Altri costi operativi di gestione	124.094,49		124.094,49
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		430.499,91	430.499,91
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		130.000,00	130.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		140.985,04	140.985,04
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			0,00
<b>SOMMANO</b>	655.509,43	701.484,95	1.356.994,38

## PREVISIONE ENTRATA

AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO	7.051,90	7.948,10	15.000,00
Riduzioni previste per la raccolta differenziata	-	96.000,00	-96.000,00
Riduzioni /esenzioni previste dal Comune	- 22.000,00	- 22.500,00	-44.500,00
Contributo Scuole Statali D.L.31/12/2007 n.248	- 5.000,00		-5.000,00
<b>MAGGIORI/MINORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>			0,00
<b>ENTRATA TEORICA</b>	635.561,33	590.933,05	1.226.494,38
	51,82%	48,18%	100,00%

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	483.026,61	517.586,61	1.000.613,21
% su totale di colonna	76,00%	87,59%	81,58%
% su totale utenze domestiche	48,27%	51,73%	100,00%

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	152.534,72	73.346,44	225.881,17
% su totale di colonna	24,00%	12,41%	18,42%
% su totale utenze non domestiche	67,53%	32,47%	100,00%

## QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	582.660	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	17.480	3,00%
A CARICO UTENZE	565.180	
UTENZE NON DOMESTICHE	70.150	12,41%
UTENZE DOMESTICHE	495.030	87,59%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	29
AREA GEOGRAFICA	Sud
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2017
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Superficie media abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media	CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA MEDIA	TARIFFA TOTALE	GETTITO
						Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze domestiche Euro	Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze domestiche Euro	Quota unitaria Utenze domestiche Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze domestiche Euro	Quota unitaria Utenze domestiche Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze domestiche Euro			
Famiglie di 1 componente	675	88.343,00	131	19,3%	482	0,81	71.558	80.049	0,906121	80.049	0,60	405,00	42.666	181,80	122.716	
Famiglie di 2 componenti	777	106.353,00	137	22,2%	200	0,94	99.972	111.835	1,051548	111.835	1,40	1.087,80	114.598	147,49	291,42	
Famiglie di 3 componenti	643	88.817,00	138	18,4%	86	1,02	90.593	101.344	1,141042	101.344	1,80	1.157,40	121.930	347,24	226.433	
Famiglie di 4 componenti	558	75.895,00	136	16,0%	188	1,09	82.726	92.542	1,219348	92.542	2,20	1.227,60	129.326	397,61	221.868	
Famiglie di 5 componenti	153	19.095,00	125	4,4%	262	1,10	21.005	23.497	1,230535	23.497	2,90	443,70	46.743	305,51	459,09	
Famiglie di 6 o più componenti	63	8.751,00	139	1,8%	55	1,06	9.276	10.377	1,185788	10.377	3,40	214,20	22.566	522,90	70.240	
Camere, garage o altri simili luoghi di deposito	267	18.278,00	68	7,6%	132	1,06	19.375	21.674	1,185788	21.674	0,60	160,20	16.877	144,38	32.942	
Abitazioni stagionali - Locali abitativi tenuti a disposizione	362	35.173,00	97	10,3%	132	1,06	37.283	41.708	1,185788	41.708	0,60	217,20	22.882	178,42	38.551	
<b>TOTALE (escluso pertinenze)</b>	<b>3.498</b>	<b>440.705,00</b>	<b>126</b>	<b>100%</b>	<b>482</b>	<b>431.787</b>	<b>483.026,61</b>	<b>483.026,61</b>	<b>483.026,61</b>	<b>491,3</b>	<b>105,35</b>	<b>517.586,61</b>	<b>1.000,613,22</b>	<b>178,42</b>	<b>1.000,613,22</b>	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Superficie media locali	Quota attività	Superficie media locali	CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA	GETTITO
						Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze non domestiche Euro	Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze non domestiche Euro	Quota unitaria Utenze non domestiche Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze non domestiche Euro	Quota unitaria Utenze non domestiche Euro/m <sup>2</sup>	Quota Utenze non domestiche Euro			
1 Musei, bibliotecche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14	6.754	482	14,09%	482	0,55	3.715	12.572	1,86	12.572	4,02	27,151	4.880	0,72	17,452	
2 Cinema/teatri e teatri	-	-	-	0,00%	-	0,37	-	-	-	-	3,21	0,18	0,18	-	-	
3 Automobili e magazzini senza alcuna vendita diretta	69	13.827	200	28,84%	200	0,42	5.807	19.654	1,42	19.654	3,55	49,086	8.823	0,64	28,477	
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	770	86	1,61%	86	0,63	485	1.642	2,13	1.642	6,04	4,651	836	1,09	2,478	
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	0,00%	-	0,41	-	-	-	-	3,63	0,18	0,18	-	-	
6 Espozioni, autosoloni	7	1.318	188	2,75%	188	0,34	448	1.517	1,15	1.517	3,80	5,008	900	0,68	2,417	
7 Alberghi con ristorante	1	2.612	2.612	5,45%	2.612	1,20	3.134	10.608	4,06	10.608	8,92	23,299	4.188	1,60	14,796	
8 Alberghi senza ristorante	1	252	252	0,53%	252	0,85	214	725	2,88	725	7,50	1,890	340	1,35	1,065	
9 Case di cura e riposo	3	1.196	399	2,49%	399	1,02	1.220	4.129	3,45	4.129	8,76	10,477	1.883	1,57	6,012	
10 Ospedali	-	-	-	0,00%	-	0,86	-	-	-	-	8,81	0,18	0,18	-	-	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	65	3.561	55	7,43%	55	1,04	3.686	12.474	3,50	12.474	9,10	32,405	5.825	1,64	18,298	
12 Banche ed istituti di credito	2	263	132	0,55%	132	0,79	208	703	2,67	703	6,93	1,823	328	1,25	1,031	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	38	3.394	89	7,08%	89	0,99	3.360	11.372	3,35	11.372	8,00	27,152	4.880	1,44	16,252	
14 Edicola, farmacia, tabaccheria, pluritenenze	10	570	57	1,19%	57	1,12	638	2.161	3,79	2.161	8,88	5,062	910	1,60	3,070	
15 Negozi particolari quali floreria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	169	42	0,35%	42	0,56	95	320	1,90	320	4,90	828	149	0,88	4,69	
16 Banche di mercato beni durevoli	-	-	-	0,00%	-	1,31	-	-	-	-	11,51	-	-	-	-	
17 Attività artigianali tipo botteghe; parrucchiere, barbieri, estetista	13	505	39	1,05%	39	1,29	651	2.205	4,37	2.205	11,14	5,626	1.011	2,00	3,216	
18 Attività artigianali tipo botteghe; falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	11	2.012	183	4,20%	183	0,86	1.730	5.856	2,91	5.856	7,38	14,844	2.668	1,33	8,524	
19 Carnozzeria, autofficina, elettraruto	13	1.809	139	3,77%	139	0,98	1.773	6.000	3,32	6.000	10,06	18,199	3.271	1,81	9,271	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	9	2.572	286	0,00%	286	0,48	1.337	4.526	1,76	4.526	4,00	10,288	-	-	-	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	9	2.193	244	4,57%	244	0,52	7.676	25.977	11,85	25.977	38,90	85,308	15,334	6,99	6,376	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8	417	52	0,87%	52	2,55	1.063	3.599	8,63	3.599	25,80	10,759	1,934	1,64	41,311	
23 Mense, barriere, ambigugherie	13	1.026	79	2,14%	79	2,56	2.627	8.889	8,66	8.889	26,30	26,984	4,850	1,73	5,533	
24 Bar, caffè, pasticceria	22	2.313	105	4,82%	105	1,69	3.909	13.230	5,72	13.230	15,65	36,198	6,507	2,81	13,740	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salami e formaggi, generi alimentari	6	257	43	0,00%	43	1,78	-	-	-	-	15,72	36,198	6,507	2,81	19,736	
26 Pluritenenze alimentari e/o miste	6	257	43	0,54%	43	4,42	1.136	3.844	14,96	3.844	38,93	10,005	1,798	7,00	5,643	
27 Ortofrutta, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	-	0,00%	-	1,92	-	-	-	-	16,89	-	-	-	-	
28 Ipocamerati di generi misti	-	-	-	0,00%	-	4,57	-	-	-	-	40,26	-	-	-	-	
29 Banche di mercato generi alimentari	2	149	75	0,31%	75	1,06	157	532	3,57	532	6,80	1,013	1,82	4,79	7,14	
30 Discoteche, night club	-	-	-	0,00%	-	0,00	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	-	0,00%	-	0,00	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>329</b>	<b>47.939,00</b>	<b>146</b>	<b>100%</b>	<b>146</b>	<b>40,63</b>	<b>45.070</b>	<b>152.534,72</b>	<b>152.534,72</b>	<b>369,62</b>	<b>408,054</b>	<b>73.346,44</b>	<b>73.346,44</b>	<b>225,88116</b>	<b>225,88116</b>	

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.189</b>	<b>488.644,00</b>	<b>117</b>	<b>100%</b>	<b>117</b>	<b>40,63</b>	<b>45.070</b>	<b>152.534,72</b>	<b>152.534,72</b>	<b>369,62</b>	<b>408,054</b>	<b>73.346,44</b>	<b>73.346,44</b>	<b>225,88116</b>	<b>225,88116</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.189</b>	<b>488.644,00</b>	<b>117</b>	<b>100%</b>	<b>117</b>	<b>40,63</b>	<b>45.070</b>	<b>152.534,72</b>	<b>152.534,72</b>	<b>369,62</b>	<b>408,054</b>	<b>73.346,44</b>	<b>73.346,44</b>	<b>225,88116</b>	<b>225,88116</b>

AL02

## Comune di SOLARINO

0

## UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m <sup>2</sup>	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	675	88.343,00	19,3%	130,9	0,81	0,60	0,9061	118,59	63,21	63,21	181,80
Famiglie di 2 componenti	777	106.353,00	22,2%	136,9	0,94	1,40	1,0515	143,93	147,49	73,74	291,42
Famiglie di 3 componenti	643	88.817,00	18,4%	138,1	1,02	1,80	1,1410	157,61	189,63	63,21	347,24
Famiglie di 4 componenti	558	75.895,00	16,0%	136,0	1,09	2,20	1,2193	165,85	231,77	57,94	397,61
Famiglie di 5 componenti	153	19.095,00	4,4%	124,8	1,10	2,90	1,2305	153,58	305,51	61,10	459,09
Famiglie di 6 o più componenti	63	8.751,00	1,8%	138,9	1,06	3,40	1,1858	164,71	358,18	59,70	522,90
Cantine, garage o altri simili luoghi di deposito	267	18.278,00	7,6%	68,5	1,06	0,60	1,1858	81,18	63,21	2,18	144,38
Abitazioni stagionali – Locali abitativi tenuti a disposizione	362	35.173,00	10,3%	97,2	1,06	0,60	1,1858	115,21	63,21	-	178,42
<b>Totale</b>	<b>3.498</b>	<b>440.705,00</b>	<b>100%</b>	<b>126,0</b>		Media	<b>1,1224</b>		Media	<b>63,15</b>	

ALL-4

Comune di SOLARINO

0

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	m <sup>2</sup>	Kc		Coef	Sud	Kd	Coef	Sud	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE
				Coef	Sud						Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Quiv.*Kd	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14	6.754		ad-hoc	0,55	ad-hoc	4,02	ad-hoc	4,02	1,8614	0,7226	2,5840			
2 Cinematografi e teatri	-	-		ad-hoc	0,37	ad-hoc	3,21	ad-hoc	3,21	-	-	-	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	69	13.827		ad-hoc	0,42	ad-hoc	3,55	med	3,55	1,4215	0,6381	2,0596			
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	770		min	0,63	min	6,04	med	6,04	2,1322	1,0857	3,2178			
5 Stabilimenti balneari	-	-		ad-hoc	0,41	ad-hoc	3,63	ad-hoc	3,63	-	-	-	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	7	1.318		min	0,34	min	3,80	ad-hoc	3,80	1,1507	0,6830	1,8337			
7 Alberghi con ristorante	1	2.612		ad-hoc	1,20	ad-hoc	8,92	min	8,92	4,0613	1,6033	5,6646			
8 Alberghi senza ristorante	1	252		min	0,85	min	7,50	min	7,50	2,8767	1,3481	4,2248			
9 Case di cura e riposo	3	1.196		ad-hoc	1,02	ad-hoc	8,76	med	8,76	3,4521	1,5746	5,0267			
10 Ospedali	-	-		min	0,86	min	8,81	ad-hoc	8,81	-	-	-	-	-	-
11 Uffici, agenzie, studi professionali	65	3.561		med	1,04	med	9,10	med	9,10	3,5029	1,6357	5,1386			
12 Banche ed istituti di credito	2	263		max	0,79	max	6,93	max	6,93	2,6737	1,2456	3,9193			
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	38	3.394		med	0,99	med	8,00	ad-hoc	8,00	3,3506	1,4380	4,7885			
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	570		ad-hoc	1,12	ad-hoc	8,88	min	8,88	3,7905	1,5962	5,3867			
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	169		min	0,56	min	4,90	min	4,90	1,8953	0,8808	2,7760			
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-		ad-hoc	1,31	ad-hoc	11,51	ad-hoc	11,51	-	-	-	-	-	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	505		ad-hoc	1,29	ad-hoc	11,14	ad-hoc	11,14	4,3659	2,0024	6,3683			
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	2.012		ad-hoc	0,86	ad-hoc	7,38	ad-hoc	7,38	2,9106	1,3261	4,2367			
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	1.809		ad-hoc	0,98	ad-hoc	10,06	med	10,06	3,3167	1,8083	5,1250			
20 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-		ad-hoc	0,48	ad-hoc	4,24	ad-hoc	4,24	-	-	-	-	-	-
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	9	2.572		ad-hoc	0,52	ad-hoc	4,00	min	4,00	1,7599	0,7190	2,4789			
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	2.193		ad-hoc	3,50	ad-hoc	38,90	ad-hoc	38,90	11,8454	6,9922	18,8376			
23 Mense, birrerie, amburgherie	8	417		min	2,55	ad-hoc	25,80	ad-hoc	25,80	8,6302	4,6375	13,2677			
24 Bar, caffè, pasticceria	13	1.026		min	2,56	ad-hoc	26,30	ad-hoc	26,30	8,6641	4,7273	13,3914			
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22	2.313		ad-hoc	1,69	ad-hoc	15,65	ad-hoc	15,65	5,7197	2,8130	8,5327			
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-		ad-hoc	1,78	ad-hoc	15,72	ad-hoc	15,72	-	-	-	-	-	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	257		min	4,42	min	38,93	min	38,93	14,9591	6,9975	21,9566			
28 Ipermercati di generi misti	-	-		ad-hoc	1,92	ad-hoc	16,89	ad-hoc	16,89	-	-	-	-	-	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-		ad-hoc	4,57	ad-hoc	40,26	ad-hoc	40,26	-	-	-	-	-	-
30 Discoteche, night club	2	149		ad-hoc	1,06	ad-hoc	6,80	min	6,80	3,5706	1,2223	4,7928			
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-		ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>329</b>	<b>47.939,00</b>													

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente**

**F.to MANIGRASSO MARIA**

**Il Consigliere anziano**

**F.to VALENTI AMALIA**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Cartelli  
Sebastiana**

Il presente atto é in pubblicazione all'Albo online del Comune per gg. 15 consecutivi dal 29-03-2018 al 13-04-2018 col n. 379 del Reg. pubblicazioni.

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to TARANTELLLO ANGELO**

**F.to D.ssa Cartelli Sebastiana**

Per copia conforme per uso amministrativo  
Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Cartelli  
Sebastiana**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo online di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal giorno 29-03-2018 al giorno 13-04-2018 , ai sensi della vigente normativa in materia e che contro la stessa \_\_\_\_\_ furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 14-04-2018

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to TARANTELLLO ANGELO**

**F.to D.ssa Cartelli Sebastiana**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :**

ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91;

Dalla Residenza Municipale, li 09-04-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Cartelli Sebastiana**

E' copia conforme all'originale  
Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Cartelli Sebastiana**